



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Deliberazione n. 99 del 20-11-2024

OGGETTO: Servizi a domanda individuale - Definizione per l'anno 2025 e grado di copertura

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di novembre alle ore 09:15 in Sede di Tresigallo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Perelli Mirko	Sindaco	Presente
Giubelli Arrigo	Vicesindaco	Presente
Canella Rita	Assessore	Presente
Mazzini Simone	Assessore	Assente
Zuffoli Donatella	Assessore	Presente

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale Musco Antonino che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, Perelli Mirko che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 99 del 20-11-2024

OGGETTO: Servizi a domanda individuale - Definizione per l'anno 2025 e grado di copertura

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale 26 aprile 2022, n. 19, con la quale è stato approvato il regolamento avente ad oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE” in virtù della potestà regolamentare degli enti locali di disciplinare, in via ordinaria, le modalità di funzionamento dei propri organi collegiali come previsto dagli articoli 6, 7 e 38 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.);

RITENUTO pertanto possibile lo svolgimento della seduta della Giunta comunale mediante collegamento da remoto;

SONO PRESENTI, presso la sala della giunta comunale della sede municipale della località di Tresigallo, il Sindaco, il Vicesindaco e l’Assessore Canella Rita;

RISULTA essere presente, collegato da remoto a mezzo di videocamera e dispositivo informatico, l’Assessore Zuffoli Donatella;

PARTECIPA, anche con funzioni verbalizzanti, il Segretario dott. Musco Antonino, presente presso la sala della giunta comunale;

TUTTI I PRESENTI risultano collegati a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce ad identificare tutti i partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

LA GIUNTA

VISTA la L.R. n. 16 del 05/12/2018 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i comuni di Tresigallo e Formignana;

VISTO l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo ai Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

VISTO il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

1. alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
2. alberghi diurni e bagni pubblici;
3. asili nido;
4. convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5. colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
6. corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7. giardini zoologici e botanici;

8. impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9. mattatoi pubblici;
10. mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11. mercati e fiere attrezzati;
12. parcheggi custoditi e parchimetri;
13. pesa pubblica;
14. servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15. spurgo di pozzi neri;
16. teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17. trasporti di carni macellate;
18. trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
19. uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
20. auditorium, palazzi dei congressi e simili;

RICORDATO che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 con la quale la Corte stessa ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui per tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti;

CONSIDERATO che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2025, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per utenze, manutenzioni ordinarie, e spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

DATO ATTO che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella allegata al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, redatta secondo i parametri stabiliti con decreto F.L. 28/12/2018 e che pertanto l'Ente medesimo non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL;

RILEVATO che l'art. 172 del D. Lgs. 18-8-2000, n. 267, alla lett. e) prevede che siano allegate al bilancio annuale di previsione tra l'altro "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

VISTO l'art. 42 del D.L.gs 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe dei servizi e dei tributi comunali;

VISTO l'art. 54 del D.L.gs 15/12/1997 n.446 secondo il quale "I Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione; le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo";

VISTO il prospetto allegato "A" che evidenzia per l'anno 2025 i servizi a domanda individuale erogati dal Comune di Tresignana e la copertura percentuale dei costi dei predetti servizi pari al

38,17% (costi previsti € 880.698,00 ricavi previsti €. 336.148,00);

DATO ATTO che con separate deliberazioni vengono approvate le seguenti tariffe:

- tariffe dei servizi scolastici ed educativi e dei valori I.S.E.E. minimi e massimi delle diverse fasce a cui collegare le agevolazioni;
- approvazione delle tariffe dei servizi gestiti dal Comune di Tresignana di competenza del Settore LLPP e Patrimonio per concessione palestre e impianti sportivi, concessione sale riunioni – sale mostre – sale civiche, concessione teatri, concessione appartamenti turistici;

TENUTO CONTO da un lato della necessità di assicurare, tramite le tariffe, una congrua compartecipazione dell'utenza alle spese necessarie per l'erogazione dei servizi e, dall'altro, uniformare le tariffe su tutto il territorio del nuovo ente garantendo un risparmio per il cittadino che usufruisce dei servizi;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 27.12.2016 dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTI il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi degli articoli 49, 147 e 147-bis del Decreto Legislativo 18-08-2000, n. 267 e successi modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 153, comma 4^a del D. Lgs. 267/2000, in termini di avvenuta verifica delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

DATO ATTO che i suddetti pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di definire per l'anno 2025 i servizi pubblici in esercizio qualificabili come “a domanda individuale” come da D.M. 31/12/1983 quelli elencati nella allegata tabella A);

2. di dare atto che la copertura percentuale dei costi dei servizi a domanda individuale risulta pari al 38,17% (costi previsti € 880.698,00 ricavi previsti €. 336.148,00) come risulta dal prospetto riepilogativo dei servizi a domanda individuale – previsioni 2025, allegato “A”.

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la necessità di approvarla entro i termini di approvazione del bilancio di previsione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

IL SINDACO
Perelli Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
Musco Antonino

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PREVISIONE 2025			
SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI	SPESE/COSTI	% COPERTURA
ASILO NIDO	213.148,00 €	505.148,00 €	42,20%
MENSE SCOLASTICHE	85.000,00 €	220.000,00 €	38,64%
TEATRI,SPETTACOLI MOSTRE	- €	17.700,00 €	0,00%
IMPIANTI SPORTIVI	9.000,00 €	107.850,00 €	8,34%
CENTRO CREATIVO ESTIVO	29.000,00 €	30.000,00 €	96,67%
TOTALE	336.148,00 €	880.698,00 €	38,17%